

Convenzione di ricerca

TRA

Il **Ministero per i beni e le attività culturali**, Direzione generale per l'innovazione tecnologica e la promozione, con sede in Roma, via del Collegio Romano 27, c.a.p. 00186, C.F. 80188210589, di seguito indicato come "Ministero", rappresentata dal Direttore generale Antonia Pasqua Recchia, nata a Casalvieri (Frosinone) il 12.02.1951 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Ufficio in Roma, via del Collegio Romano 27

E

La **Scuola Normale Superiore di Pisa**, con sede in Pisa, piazza dei Cavalieri 7, c.a.p., 56100, C.F. 80005050507, di seguito indicata come "SNS", rappresentata dal suo Direttore pro-tempore, prof. Salvatore Settis, nato a Rosarno (RC) il 11.06.1941 e domiciliato per la carica presso la sede della Scuola medesima.

Premesso che

Il Ministero è in procinto di avviare il progetto di "*Portale multilingue*" dell'offerta culturale, turistica e produttiva, destinatario di un finanziamento CIPE e di un finanziamento CMSI, che andrà a inserirsi in un più ampio metaportale di servizi per il turismo ("*Scegli Italia*") che vede la compartecipazione dei Ministeri per le politiche agricole e forestali, per l'ambiente e la tutela del territorio, degli affari esteri, dell'istruzione università e ricerca, delle attività produttive, con il coordinamento del Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Il Ministero ha commissionato nel 2001 lo "*Studio di fattibilità per un Portale della cultura italiana*", consegnato dalla società Politecnico Innovazione nel 2002.

Tale studio ha individuato i contenuti di massima nonché le possibili soluzioni organizzative e modelli di business, e costituisce pertanto la base conoscitiva di partenza nonché il quadro di orientamento di base del progetto.

Il Ministero sta stipulando una convenzione con il Dipartimento di Caratteri dell'architettura, valutazione e ambiente dell'Università di Roma "La Sapienza", che realizzerà uno studio di fattibilità per la creazione di un sistema di dati territoriali e l'integrazione tra i vari sistemi GIS del Ministero.

Il Ministero intende con il progetto di Portale multilingue integrare e sviluppare le azioni già attivate nel campo della digitalizzazione e dell'accesso remoto alle informazioni sul patrimonio culturale sia su scala nazionale che su scala locale, coinvolgendo a tale scopo le Amministrazioni regionali e locali, che svolgeranno nello sviluppo dei contenuti per il Portale un ruolo complementare di imprescindibile rilievo.

Il Portale vuole offrire uno strumento utile per molteplici tipologie d'utenza:

- ~ ricerca scientifica;
- ~ operatori del turismo, in particolare il segmento del turismo culturale;
- ~ professionisti del settore educativo-formativo e dell'intrattenimento;
- ~ enti, imprese e professionisti per l'accesso alle informazioni concernenti il patrimonio e le attività culturali che possano interessare gli specifici settori di attività;
- ~ cittadini, per l'acquisizione di informazioni generali e settoriali, mirate a soddisfare esigenze culturali, aggiornamenti e curiosità;

competenze tecniche e amministrative per la gestione, conservazione, comunicazione del patrimonio nazionale.

Il Portale fornirà accesso integrato al più ampio insieme di informazioni e documentazione riguardanti archivi, biblioteche, musei, siti archeologici, monumenti, patrimonio immateriale, patrimonio culturale digitale, valorizzando anche i progetti emergenti su media e piccola scala territoriale; consentirà l'accesso ai dati tanto su base territoriale, che tematica e settoriale, e per percorsi di ricerca tanto predefiniti che postcoordinati.

Il Portale si avvarrà dei risultati sviluppati dai progetti europei che a vario titolo affrontano l'accesso digitale al patrimonio culturale: primo fra tutti, il progetto MINERVA, che ha creato una rete europea di ministeri della cultura e ha costituito una piattaforma comune europea per la digitalizzazione dei contenuti culturali, producendo manuali e linee guida per la qualità e l'interoperabilità dei servizi di accesso.

Il progetto di Portale verrà sviluppato in maniera strettamente coordinata con il progetto MICHAEL, finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma e-Ten e finalizzato alla creazione di inventari multilingue di risorse culturali digitali europee, che vede partner il Regno Unito, la Francia e l'Italia in qualità di coordinatore.

Considerato che

La SNS è titolare di competenze ed esperienze di riconosciuto valore ed eccellenza per quanto riguarda le applicazioni delle tecnologie informatiche all'alta formazione, alla ricerca e alla progettazione nei settori della gestione e comunicazione del patrimonio culturale, comprovate in attività didattiche e scientifiche svolte nell'ambito di progetti nazionali ed europei.

Tra la SNS e il Ministero (e istituti afferenti) sono state attuate o sono tuttora in corso le seguenti convenzioni:

1. Convenzione di collaborazione per progetto di valorizzazione delle collezioni estensi cosiddette "minori" tra la Soprintendenza per i Beni Artistici e storici di Modena e Reggio Emilia, la Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia Romagna e la Scuola Normale Superiore di Pisa, di durata quinquennale a decorrere dal 15 novembre 1995, firmata dal Prof. Giuseppe Franco Bassani (Direttore SNS), dalla dott. Jadranka Bentini (Soprintendente Modena e Reggio) e dott. Mirella Marini Galvani (Soprintendente Emilia Romagna).
2. Convenzione quadro di ricerca e studio tra la Soprintendenza Beni A.A.A.S. di Pisa e la Scuola Normale Superiore di Pisa (REP 6878) di durata triennale a decorrere dall'11 febbraio 1998, firmata dal Prof. Giuseppe Franco Bassani (Direttore SNS) e dalla dott. Clara Baracchini (Soprintendente reggente). Rinnovata il 14 giugno 2001 (REP 4381, pos 1812).
3. Convenzione quadro di ricerca e studi tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio Centrale per i Beni Archivistici e Scuola Normale Superiore di Pisa (REP 1718) di durata triennale a decorrere dal 14 maggio 1999, firmata dal Prof. Giuseppe Franco Bassani (Direttore SNS) e dal Prof. Salvatore Italia (Direttore Generale dell'Ufficio Centrale).
4. Convenzione quadro di ricerca e studio tra Istituto Centrale del Restauro e Scuola Normale Superiore di Pisa (reg. 45 del 12 marzo 2002), di durata triennale a decorrere dal 12 marzo 2002, firmata dal prof. Salvatore Settis (Direttore SNS) e dalla dott. Almamaria Mignosi Tantillo (Direttore dell'Istituto).
5. Convenzione quadro di collaborazione scientifica e istituzionale tra Soprintendenza Archeologica di Pompei e Scuola Normale Superiore di Pisa (reg. 207 del 16 ottobre 2003), di durata triennale a decorrere dal 22 settembre 2003, firmata dal prof. Salvatore Settis (Direttore SNS) e dal prof. Pietro Giovanni Guzzo (Soprintendente Archeologo)
6. Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica tra la Soprintendenza ai Beni Culturali

ed ambientali di Trapani e la Scuola Normale Superiore di Pisa (prot. 233 del 11 novembre 2003), di durata biennale a decorrere dal 23 settembre 2003, firmata dal prof. Salvatore Settis (Direttore SNS) e dalla dott. Carmela Angela di Stefano (Soprintendente).

La SNS dispone pertanto delle competenze e conoscenze specifiche necessarie per lo svolgimento di attività altamente specialistiche concernenti la comunicazione e gestione informativa del patrimonio culturale con l'uso delle ICT.

Tutto ciò premesso, tra il Ministero e la SNS si conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

Il Ministero affida alla SNS:

1. la stesura del progetto tecnico-scientifico del Portale come descritto nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante della presente convenzione; tale stesura conterrà lo schema dettagliato del progetto ed un'analisi delle soluzioni tecnologiche per l'integrazione con il progetto europeo MICHAEL;
2. consulenza tecnico-scientifica a supporto del Ministero nella stesura dei bandi di gara per il cofinanziamento dei progetti proposti dalle regioni.

Tali attività saranno realizzate secondo la procedura descritta nel successivo articolo 4.

Art. 2

Modalità della collaborazione

Gli obiettivi della presente convenzione verranno perseguiti di comune accordo in rapporto alle specifiche attività e competenze.

Il Ministero potrà avvalersi della consulenza di persone, comitati e commissioni che riterrà idonei a coadiuvarlo nelle varie fasi del progetto. Il Ministero sarà comunque il referente unico verso la SNS relativamente alle direttive tecniche e scientifiche che emergeranno durante lo svolgimento dei lavori.

La SNS realizzerà le attività di sua competenza avvalendosi del proprio "Laboratorio interdisciplinare di ricerca e progettazione sulla gestione del patrimonio culturale". La SNS trasmetterà, per conoscenza, al Ministero i nominativi, e relativi curricula, dei collaboratori coinvolti nell'esecuzione del progetto.

Per tutti gli aspetti amministrativi e organizzativi la SNS farà riferimento alla Segreteria organizzativa, che fa capo al Ministero.

Art. 3

Responsabili

Per quanto riguarda l'esecuzione della presente convenzione, il Ministero affida la responsabilità scientifica alla dott.ssa Rosa Caffo e l'arch. Antonia Pasqua Recchia e la SNS al prof. Salvatore Settis con i seguenti compiti:

- definire le linee guida sull'impostazione del progetto tecnico-scientifico;
- acquisire, valutare e validare gli stadi di avanzamento e la conclusione del progetto.

Art. 4

Tempi e fasi del lavoro

Per la realizzazione del progetto tecnico-scientifico del Portale, in considerazione

dell'importanza e complessità del lavoro, la stesura del documento sarà fatta secondo precise fasi temporali, in modo da verificare costantemente l'evoluzione dei lavori ed apportare eventuali correttivi in corso d'opera. Tale obiettivo sarà raggiunto creando una stretta interazione tra Ministero e SNS.

I lavori avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione; si riporta di seguito il programma delle attività:

1. la SNS redigerà un documento preliminare che conterrà le linee guida e la struttura del progetto tecnico-scientifico. Tale fase dovrà essere realizzata entro un mese dall'avvio dei lavori;
2. revisione da parte del Ministero del documento preliminare. Durante tale fase, Ministero e SNS redigeranno una relazione congiunta in cui dovranno emergere eventuali correttivi da apportare alle linee guida del documento tecnico-scientifico preliminare. Tale fase dovrà essere ultimata entro dieci giorni dalla consegna da parte della SNS del progetto preliminare;
3. il Ministero e la SNS effettueranno una revisione congiunta dello stato di avanzamento dei lavori dopo un mese dalla precedente revisione, al fine di verificare gli adeguamenti evidenziati nella relazione prodotta nel punto precedente;
4. la SNS redigerà il progetto tecnico-scientifico nella sua forma definitiva. Tale fase dovrà essere ultimata entro due mesi dalla verifica dello stato di avanzamento. La consegna del progetto tecnico-scientifico definitivo sarà seguita, entro un mese, da una revisione congiunta, e in tale occasione sarà redatta una relazione di approvazione da sottoscrivere da entrambe le parti. A seguito dell'approvazione congiunta del progetto tecnico-scientifico tale adempimento si riterrà concluso;
5. La SNS fornirà la consulenza tecnica e scientifica a supporto del Ministero nella stesura dei bandi di gara per il cofinanziamento dei progetti proposti dalle regioni; tale consulenza si riterrà conclusa dopo sette mesi dall'approvazione del progetto tecnico-scientifico.

Art. 5

Obbligo di riservatezza

Ciascuna delle parti si impegna (per sé e per il proprio personale) a considerare strettamente riservata qualsiasi informazione di carattere sia tecnico che scientifico di pertinenza dell'altra parte di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione del presente accordo.

Art. 6

Luogo delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione si svolgeranno nelle sedi dei contraenti, nonché sui luoghi che si renderanno necessari.

Ai laboratori e ai locali dei contraenti potranno accedere gli incaricati che collaborano alle attività del presente accordo.

Il personale di una delle parti che si rechi presso l'altra per l'esecuzione delle attività previste nella presente convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Art. 7

Proprietà

La proprietà di quanto sviluppato in base alla presente convenzione sarà del Ministero, riconoscendo alla SNS la proprietà intellettuale di quanto da essa prodotto.

Il Ministero sarà unico proprietario del/dei programma/i informatico/i sviluppati in base al

progetto tecnico-scientifico oggetto della presente convenzione, ai sensi dell'art. 5 della Direttiva del 19 dicembre 2003 del Ministro per l'innovazione e tecnologie "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni" (G.U. nr. 31 del 7 febbraio 2004).

Art. 8
Corrispettivi

A fronte delle attività convenute nell'art. 1, il Ministero corrisponderà alla SNS la somma di Euro 50.000 (cinquatamila/00) oltre I.V.A. al 20% come per legge, che sarà corrisposta previa emissione delle corrispondenti fatture secondo le seguenti modalità:

- 50% alla sottoscrizione del presente atto;
- 50% alla conclusione ed approvazione del progetto tecnico scientifico.

Art. 9
Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, troveranno applicazione le disposizioni del Codice Civile; a tal fine è competente il Foro di Roma.

Il presente atto, redatto per scrittura privata in duplice originale, esente da imposta di bollo, è soggetto all'imposta di registro per il caso d'uso.

Roma.....

Pisa.....

Il Direttore generale della Direzione
Generale per l'innovazione e la promozione
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dr. Antonia Pasqua RECCHIA

Il Direttore della Scuola Normale
Superiore
Prof. Salvatore SETTIS

Allegati:

- 1) Allegato tecnico
- 2) Allegato tecnico del progetto MICHAEL
- 3) Studio di fattibilità per un Portale della cultura italiana

IL PROGETTO TECNICO-SCIENTIFICO DEL PORTALE MULTILINGUE DELL'OFFERTA CULTURALE, TURISTICA E PRODUTTIVA

Come enunciato nella premessa alla convenzione, il Portale fornirà accesso integrato al più ampio insieme di informazioni e documentazione riguardanti archivi, biblioteche, musei, siti archeologici, monumenti, patrimonio immateriale, patrimonio culturale digitale, valorizzando anche i progetti emergenti su media e piccola scala territoriale; consentirà l'accesso ai dati tanto su base territoriale, che tematica e settoriale, e per percorsi di ricerca tanto predefiniti che postcoordinati.

Il progetto tecnico-scientifico del Portale multilingue dell'offerta culturale, turistica e produttiva, tenendo in considerazione lo studio di fattibilità realizzato da Politecnico Innovazione e consegnato nel luglio 2002, indicherà le linee guida per la realizzazione di:

- grafica
- contenuti
- servizi da offrire
- software che dovrà supportare le diverse funzionalità.

Il software sarà *open source* e armonizzato con quello sviluppato dal progetto MICHAEL.

Curerà in particolar modo che la realizzazione del Portale fornisca accesso integrato:

- ❑ ai contenuti resi separatamente accessibili dalle diverse banche dati sul patrimonio culturale sviluppate o in corso di sviluppo da parte delle varie articolazioni del Ministero (quali SIGEC, SITIA, SITAP, SIUSA, SAN, SBN, BDI). A questo scopo analizzerà data model e caratteristiche di alcune banche dati, indicando a grandi linee costi e problematiche inerenti alla realizzazione dell'accesso integrato;
- ❑ ai contenuti che saranno censiti nel quadro del progetto MICHAEL (siti Web e collezioni digitali);
- ❑ ai contenuti cui danno accesso i portali culturali regionali, ove esistenti, e le banche dati regionali sul patrimonio;
- ❑ ai contenuti che saranno sviluppati appositamente per il Portale dalle Direzioni generali e Istituti centrali del Ministero e dalle Regioni, nel quadro dei cofinanziamenti CIPE-MiBAC e CMSI (Comitato dei ministri per la società dell'informazione)-MiBAC
- ❑ potranno essere previste visite virtuali dei siti.

Per accesso integrato si intende la possibilità per l'utente di accedere contemporaneamente a tutti i dati disponibili secondo un modello dei dati unificato. Per fornire l'accesso integrato non sarà necessario quindi effettuare l'importazione completa dei contenuti dalle singole banche dati, né prevedere meccanismi di interrogazioni dinamiche su sistemi distribuiti eterogenei, ma dovrà essere studiato, tramite l'analisi di ogni singola banca dati, un sistema di mapping tra i vari modelli dei dati di origine e quello unificato del Portale. Ogni singola banca dati in corso di realizzazione dovrà prevedere un servizio di *data provisioning* dinamico.

Il sistema dovrà essere aperto, consentire l'implementazione successiva di funzioni inizialmente non previste nonché la possibilità di dare accesso a ulteriori banche dati. L'interoperabilità con sistemi esterni, con i quali si potrà prevedere l'erogazione di servizi integrati, stimolerà altri produttori di contenuti alla cooperazione con il portale.

CONTENUTI E SERVIZI

Per contenuti si intendono prodotti editoriali, basi di dati, siti web, descrizioni di beni (musei, siti archeologici e opere contenute, ecc.), digitalizzazioni e virtualizzazioni.

Una prima operazione riguarderà il recupero e riuso di quanto già esiste. A tal fine il Ministero avvierà un censimento delle risorse digitali esistenti, in collaborazione con il progetto MICHAEL.

Per quanto riguarda i prodotti editoriali il Ministero realizzerà “accordi editoriali” con i detentori di contenuti (es. editori, associazioni, organizzazioni pubbliche e private, ecc.) con condizioni (tecniche, economiche ed organizzative) da definirsi caso per caso.

La descrizione dei beni verrà fatta secondo lo standard costituito dal modulo informativo (inventariale) messo a punto dall’ICCD nell’ambito del SIGEC.

Il progetto tecnico-scientifico indicherà le linee guida e possibili scenari per la definizione dei servizi di e-commerce, dei modelli di business e delle modalità di copyright sui contenuti, valutando diverse possibilità di gestione dei contenuti (transazione di acquisto gestita in modo diretto da portale o demandata ai singoli content providers).

LINEE GUIDA MINERVA

Il progetto terrà conto e si armonizzerà con le linee guida MINERVA per gli inventari di collezioni digitali, per la qualità dei siti Web, per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, per l’interoperabilità e in particolar modo della versione nazionale delle Linee guida tecniche per i programmi di creazione di contenuti culturali digitali (in corso di elaborazione da parte di un apposito gruppo di lavoro); il cofinanziamento dei progetti per lo sviluppo di contenuti culturali da far confluire nel Portale sarà infatti vincolato al rispetto di dette linee guida.

GEOREFERENZIAZIONE. PERCORSI DI RICERCA. LIVELLO MINIMO DI ACCESSO AI DATI

Il progetto tecnico-scientifico prevederà una georeferenziazione dei contenuti sviluppati per il portale seguendo le linee guida che verranno definite dallo studio di fattibilità da realizzarsi da parte del Dipartimento di Caratteri architettonici, valutazione e ambiente dell’Università di Roma, “La Sapienza”, con cui il Ministero sta stipulando un’apposita convenzione; il progetto tecnico-scientifico dovrà altresì valutare la compatibilità della georeferenziazione del portale con quella eventualmente già posta in essere dai diversi sistemi informativi del Ministero.

Il progetto pianificherà l’accesso a tutti i contenuti:

- su base geografica
- attraverso percorsi di ricerca predeterminati, su base geografica e/o tematica per fini turistici, promozionali e divulgativi. A titolo esemplificativo, potranno essere previsti: percorsi dei centri storici, percorsi religiosi, percorsi della musica e dei teatri, percorsi delle raccolte storiche presenti in archivi e biblioteche, percorsi integrati sul territorio, percorsi integrati tematici
- attraverso percorsi postcoordinati a fini di ricerca, ovvero definiti in base a strategie di ricerca liberamente scelte dai singoli utenti.

Il livello minimo per l’accesso integrato ai contenuti sarà dato dai punti di accesso **DC. Culture** High Level Elements: *Who, What, When, Where*, raccomandati dal WP4 di MINERVA.

COORDINAMENTO CON SCEGLI ITALIA

La concezione del progetto terrà conto dello sviluppo del metaportale *Scegli Italia* di servizi

per il turismo, coordinato dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie, che vede la partecipazione di altri cinque Ministeri. Il progetto è stato approvato dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione nella seduta del 16 marzo 2004. Per il coordinamento al metaportale *Scegli Italia*, lo staff della Scuola Normale farà riferimento all'ing. Stefano De Nardis.

I contenuti, resi disponibili attraverso i servizi di data provisioning sviluppati per il Portale MiBAC, potranno essere fruibili anche attraverso il metaportale *Scegli Italia*.

MULTILINGUISMO

Ai fini dell'accesso multilingue ai contenuti del Portale si terrà conto dei risultati in corso di sviluppo dal parte di MINERVA PLUS e dal progetto MICHAEL, sui thesauri multilingue e sui sistemi di cross language information retrieval. Il progetto tecnico scientifico definirà quali lingue dovranno essere supportate e a quale livello del sistema (presentazione e/o contenuti).

PIATTAFORMA TECNOLOGICA CENTRALE

Lo sviluppo della piattaforma tecnologica sarà vincolato all'adozione di programmi informatici dal codice sorgente aperto (c.d. *open source*) ai sensi della direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie 13 dicembre 2003 "*Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni*".

In particolare, la piattaforma tecnologica dovrà essere coerente e compatibile con quella sviluppata dal progetto europeo MICHAEL, del quale si allegano le specifiche tecniche. Il progetto MICHAEL ha preso avvio il primo giugno 2004 e sarà in piena fase operativa al momento dello sviluppo dei progetti del Portale.

L'accesso al sistema da parte degli uffici centrali e periferici del Ministero sarà consentito tramite la rete fonia-dati-immagini in corso di completamento da parte di questo Segretariato generale.

ARCHITETTURA DISTRIBUITA

Il sistema da svilupparsi avrà una architettura distribuita che consentirà che i contenuti prodotti risiedano presso gli Istituti che li hanno sviluppati e che vengano da questi aggiornati; secondo michael .

GESTIONE E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA. DRMS

Il progetto tecnico scientifico dovrà includere un piano di progetto strutturato nelle varie fasi di sviluppo necessarie (dalla raccolta dei requisiti fino alla gestione e manutenzione del sistema verificato e rilasciato). Dovrà inoltre indicare le metodologie di gestione del progetto.

Nel quadro del piano di sostenibilità saranno definite le caratteristiche di un sistema di *Digital Rights Management* (DRM) che preveda:

- business model (attori; diritti; transazioni; autorizzazioni; restrizioni)
- sistema per autenticazione utente;
- certificazione dell'autenticità dei contenuti;
- tutela dei dati personali;
- tool e-commerce per transazioni economiche sicure.

Il progetto tecnico-scientifico prevederà, almeno nella sua bozza iniziale, diversi possibili scenari per la gestione delle varie tipologie di utenti e delle relative autorizzazioni.

Per la segmentazione dell'utenza si farà riferimento a quanto indicato dal WP4 di Minerva; in sintesi:

- livello minimo informativo accessibile a tutti gratuitamente;

- livelli di approfondimento a condizioni differenziate secondo i profili utente, distinguendone 4 fondamentali:
 - utente generico;
 - utente educational (scopi didattici ed educativi);
 - utente accademico (istituzioni di ricerca);
 - utente business (fini commerciali).

Per le varie tipologie di utente, il progetto tecnico-scientifico si servirà di vari scenari e dei casi d'uso.

CAPITOLATO

Il progetto tecnico-scientifico comprenderà l'attività di stesura del capitolato tecnico per il bando di gara per la realizzazione della piattaforma tecnologica centrale. Il capitolato includerà una stima dei costi medi; il capitolato non potrà in alcun caso discostarsi da quanto previsto da normative o linee guida emanate da organi statali.

Roma.....

Pisa.....

Il Direttore generale della Direzione
Generale per l'innovazione e la promozione
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dr. Antonia Pasqua RECCHIA

Il Direttore della Scuola Normale
Superiore
Prof. Salvatore SETTIS
